

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA 22 aprile 2022, n. 22

Adozione di un nuovo regolamento sulle uniformi da assegnare in uso al personale del Consiglio provinciale

(non pubblicata)

Art. 1

Al personale del Consiglio provinciale appartenente alle categorie B livello base e B livello evoluto, nonché al personale che presta servizio presso il Consiglio con mansioni ausiliare in posizione di comando, è fatto obbligo di indossare l'uniforme, come prevista dalla tabella allegata al presente regolamento.

Art. 2

Il personale è tenuto ad indossare l'uniforme di servizio durante l'orario di lavoro, salva espressa e motivata deroga scritta del dirigente competente.

In estate il personale può indossare solo la camicia, senza giacca.

La cravatta deve essere sempre indossata in occasione di sedute di organi consiliari, incontri istituzionali, occasioni pubbliche e servizio presso la portineria.

Durante i lavori del Consiglio provinciale l'uniforme deve essere indossata completa di giacca, cravatta e stemma.

L'uniforme non può essere usata al di fuori dell'orario di servizio.

Il superiore gerarchico del personale di cui all'art. 1 può impartire disposizioni sull'abbigliamento da adottare in particolari occasioni, e deve vigilare per il rispetto di quanto stabilito nei commi precedenti.

Art. 3

Il Consiglio provinciale fornisce al personale:

1. una uniforme invernale;
2. una uniforme estiva.

Art. 4

Durante l'orario di servizio devono essere indossate dal personale le calzature previste nell'allegata tabella, per il cui acquisto l'amministrazione partecipa con un buono, il cui importo risulta stabilito con apposita determina del dirigente del servizio amministrazione in base al costo medio di acquisto di calzature dalle caratteristiche simili risultante dal mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento (MEPAT). Il buono verrà erogato al dipendente previa presentazione di apposita fattura dalla quale risulti l'oggetto dell'acquisto, l'importo unitario e l'indicazione del colore nero.

Art. 5

Tutti i capi di vestiario, sino alla scadenza della durata prevista dal presente regolamento, rimangono di proprietà dell'amministrazione e vengono assegnati al personale in uso gratuito.

È rigorosamente vietato cedere, sotto qualsiasi forma o titolo, dare in pegno o comunque

in godimento, anche a familiari, tutto o parte del vestiario risultante in uso. All'inadempiente verrà addebitato il costo del capo di vestiario ceduto, salvo ogni altro provvedimento disciplinare a suo carico.

Al personale non è consentito apportare ai capi di vestiario alterazioni sia nella foggia che negli accessori.

Art. 6

I dipendenti, cui l'amministrazione fornisce l'uniforme, hanno l'obbligo di curarne la pulizia e la conservazione e sono tenuti a presentarsi in servizio sempre in stato decoroso.

Le riparazioni delle uniformi sono a carico dei dipendenti che le hanno ricevute in dotazione. Nel caso di danni intervenuti per cause di servizio, o per forza maggiore, la riparazione o la sostituzione del capo avverrà a spese dell'amministrazione, previa verifica da parte dei competenti uffici del Consiglio. In caso di accertamento di dolo o di colpa grave da parte dell'assegnatario, i costi della sostituzione saranno a carico del dipendente stesso.

L'inosservanza degli obblighi posti a carico del dipendente, come risultanti dal presente regolamento, se non adeguatamente motivata, comporterà l'adozione di provvedimenti disciplinari ai sensi del contratto di lavoro in vigore.

Art. 7

La consistenza ed il periodo d'uso delle uniformi è stabilita nell'allegata tabella.

Il rinnovo dei capi di vestiario costituenti l'uniforme ha luogo alla scadenza del prescritto periodo d'uso.

Eventuali rinnovi di vestiario, prima della scadenza fissata, possono avvenire in caso di logorio evidente o per altre cause che rendano non dignitoso o sconveniente l'uso dei capi assegnati e previa verifica dell'esistenza dei presupposti medesimi da parte del dirigente competente.

Ai dipendenti con orario di lavoro ridotto vengono assegnati gli stessi effetti di vestiario del personale a tempo pieno. Nell'ipotesi di riduzione dell'orario del 50%, la durata d'uso dei capi forniti è da considerare raddoppiata.

L'amministrazione non disporrà il rinnovo delle divise per quei dipendenti che, essendo prossimi al collocamento a riposo o a dispensa dal servizio o comunque a pensionamento, non possano usufruire del nuovo abbigliamento per un periodo superiore alla metà della prescritta durata. In questi casi l'uso degli effetti di vestiario già assegnati è da considerare prorogato sino al termine del servizio.

Al personale di nuova nomina spetta l'assegnazione dell'uniforme dopo il periodo di prova previsto dal contratto di lavoro.

Ai dipendenti assunti provvisoriamente o al personale supplente i capi di abbigliamento vengono forniti, previa valutazione del dirigente del servizio competente, in rapporto alla durata della prestazione e solamente nell'ipotesi di prevalente incarico di rapporti con l'utenza esterna.

Art. 8

Il personale operaio e tecnico può presentare all'amministrazione motivata richiesta per la fornitura di una tuta o scarpe da lavoro, o di altre eventuali dotazioni necessarie per l'esecuzione di particolari lavori. L'amministrazione procederà all'acquisto previa valutazione del dirigente del servizio amministrazione.

Art. 9

L'amministrazione ha la facoltà di derogare sulla consistenza e sulla periodicità delle uniformi da assegnare al personale del Consiglio, qualora il dirigente competente accerti il verificarsi di casi particolari o l'intervento di rilevanti modifiche nella struttura fisica di un dipendente che giustifichino la deroga alla normativa generale.

Art. 10

La scelta della foggia, dei modelli e delle peculiarità tecniche/qualitative dei capi di vestiario è effettuata, in ragione delle attività svolte dal personale, dall'amministrazione del Consiglio.

Art. 11

Sulla giacca va applicato lo stemma a spilla removibile del Consiglio provinciale fornito dall'amministrazione.

Tabella

PERSONALE AUSILIARIO

UNIFORME INVERNALE	PERIODICITÀ
- 2 giacche doppio petto tessuto in lana colore blu scuro e 3 paia di pantaloni tessuto in lana colore grigio scuro antracite	ogni 2 anni
- 4 camicie cotone popeline colore bianco m/l	ogni 2 anni
- 2 cravatte colore bordeaux	ogni 2 anni
- 1 gilet e 1 maglioncino a manica lunga tessuto in lana colore blu scuro	ogni 2 anni
- 1 giaccone impermeabile colore nero o blu scuro con pile/imbottito interno staccabile, contrassegnato con stemma del Consiglio	ogni 4 anni
- 1 paio di scarpe colore nero	ogni anno
UNIFORME ESTIVA	PERIODICITÀ
- 1 giacca doppio petto tessuto fresco di lana colore blu scuro e 3 paia di pantaloni tessuto fresco di lana colore grigio scuro antracite	ogni 2 anni
- 4 camicie cotone popeline colore bianco m/m	ogni 2 anni
- 1 paio scarpe colore nero	ogni anno